

Punto Sull'Arte apre le porte dell'Europa a Federico Infante

Pubblicato: Venerdì 4 Marzo 2016



Reduce dal grande successo a New York in seguito alla sua mostra personale in una delle più attive gallerie d'arte di Chelsea, **Federico Infante arriva ora a Varese con una ventina di tele anche di grandi dimensioni.**

Cileno, trentatré anni, per la **sua prima mostra personale europea**, Infante avrà a disposizione l'intero spazio della **galleria varesina Punto Sull'Arte.**

Inedito fino ad oggi in Europa, ma con all'attivo **numerose mostre di successo in Cile e negli Stati Uniti**, l'artista ci accompagna attraverso un lungo e avventuroso viaggio dentro il suo subconscio. Da lì, infatti, muove Federico Infante per arrivare a quello che ha ben chiaro come unico scopo dell'arte: l'autenticità.

Parte dal caos per attingere alla ragione, in quello che si potrebbe definire un percorso di autocoscienza. Incomincia dai fondi, trattando la tela con strati di pittura acrilica e poi togliendola, grattandola via, **guidato esclusivamente dalla potenza del gesto.**

Quando la tela è un amalgama di materia e di colore, passa alla seconda fase e cerca di leggere in quel caos dei segni. E da quei segni partirà poi alla ricerca di un personaggio, di un'ambientazione, di una storia. **Ecco allora risuonare nei suoi lavori echi della pittura gestuale americana**, voci più antiche ancora che riportano ai meccanismi surrealisti, ma anche bisogni e ansie squisitamente contemporanei.

Indagare, come spiega l'artista stesso, «la tensione tra il subconscio che ci guida e la logica con cui cerchiamo di dare un senso alla nostra esistenza», è **la chiave che gli permette di entrare a stretto contatto con la parte più vera di se**. Ed è anche il motivo per cui, davanti ai suoi lavori, restiamo per un istante interdetti, come se qualcuno avesse aperto la porta del nostro cuore per frugarvi dentro.

[L'evento su VareseNews](#)

[Francesco Mazzoleni](#)

francesco.mazzoleni@varesenews.it